



COMUNE DI MOTTOLA **PROVINCIA DI TARANTO**

COMUNE DI MOTTOLA
UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICO

Primi adempimenti per l'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio (art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) – Integrazioni - Correzioni

RELAZIONE

PREMESSA

La seguente relazione costituisce mera integrazione e correzione a quanto relazionato e riportato nelle cartografie approvate con delibera di C.C. n.7 del 5/10/2007 in attuazione ai primi adempimenti per l'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio.

Si è proceduto ad una revisione della cartografia già agli atti al fine di procedere ad alcune correzioni in ordine a:

- **Territori costruiti;**
- **Corretta delimitazione ed ubicazione del “tratturello Martinese”;**
- **Corretta delimitazione del bosco in zona Pandoro Difesa delle Vigne.**

IL P.U.T.T./P. DELLA REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia, in ottemperanza a quanto disposto già dall'art. 149 del D.L.vo n. 490/99 oggi art. 143 del D.L.vo n. 44/2004, ha definitivamente approvato, con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 pubblicata sul BURP n. 6 del 13/1/2001, il Piano Urbanistico Territoriale per il paesaggio (P.U.T.T./P.).

Lungi qui dal volersi ulteriormente soffermare sulle peculiarità ed obblighi di tale Piano, si chiarisce che le correzioni apportate con il presente provvedimento sono reinquadrate come di seguito.

- **Territori costruiti;**

“territori costruiti” - punto 5 art. 1.03 NTA PUTT. Premesso che le stesse non costituiscono modificazione della strumentazione urbanistica generale vigente ,

le Norme individuano criteri obbiettivi per la perimetrazione dei “territori costruiti” ove le stesse Norme contenute nel Piano **non trovano applicazione. Mantenendo inalterate le perimetrazioni già individuate in cartografia 2007 si è reso necessario individuare un nuovo comprensorio nel cosiddetto “borgo di San Basilio” lungo la strada statale n.100, il quale viene configurato attraverso l’applicazione del criterio di cui al punto 5.3 art. 1.03 delle N.T.A di PUTT ovvero : aree che, ancorché non tipizzate come zone omogenee “B” dagli strumenti urbanistici vigenti:**

*- o ne abbiamo di fatto le caratteristiche (ai sensi del **D.M. 2 aprile 1968, n. 1444**), vengano riconosciute come regolarmente edificate o con edificato già “sanato” ai sensi della **L. 28 febbraio 1985, n. 47**), e vengano perimetrate su cartografia catastale con specifica deliberazione di Consiglio Comunale;*

- o siano intercluse nell'interno del perimetro definito dalla presenza di maglie regolarmente edificate, e vengano perimetrate su cartografia catastale con specifica deliberazione di Consiglio Comunale.

Il ricorrere dei presupposti giuridici di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444 per le zone territoriali omogenee classificate «B» presuppone che per le zone “*parzialmente edificate*” debba riscontrarsi una superficie coperta degli edifici esistenti non inferiore al 12,5% della superficie fondiaria della zona e una “ densità territoriale superiore ad 1,5 mc/mq».

Il ricorrere dei presupposti per l’applicazione del secondo punto in descrizione è stato oggetto di nota regionale del 2006 che ha chiarito “ Per area interclusa è da intendersi un’area che abbia almeno i $\frac{3}{4}$ del proprio perimetro racchiusa entro maglie dello strumento urbanistico regolarmente edificate. E’ forse utile ricordare che per maglia, in urbanistica, comunemente si intende una parte della città o dello strumento urbanistico delimitata da viabilità esistente o di progetto, dotata di specifici caratteri fisici e/o funzionali”

Alla luce di quanto sopra si è provveduto ad individuare su cartografia – tavole. n. 1.1- 2.2 – 3.2 – 4.2 – 5.2 – 6.2 – le seguenti nuove maglie:

maglie n. 25-26 : aree che di fatto hanno le caratteristiche di zona “B” regolarmente edificata. Trattasi di aree di estensione aventi le seguenti caratteristiche:

Area	Estensione	Superfici coperte	Rapporto coperture	Volumetrie fuori terra	Indice territoriale mc/mq.	Titoli abilitativi	Criteri
25	5.200	1.200	23,08%	8.010	1,54	Conc. ed.n.42 del 23/09/2005 intestata a ditta Pavone Cosimo -Struttura ricettiva	L'area ricomprende le particelle catastali ove ricade l'edificato e chiude su SS.n.100 , delimitazione catastale, limite area edificabile, congiungente spigolo particella n.56 con intersezione limite area edificabile su confine tra particelle n.56 e 58
26	6.552	2.613		11.150		Borgo realizzato dall'Ente per la Riforma Fondiaria negli anni 50' e quindi antecedente al 1/9/1967 comprendente una chiesa abitazioni e due scuole	L'area ricomprende le particelle catastali ove ricade l'edificato e si chiude su SS.n.100 ,e delimitazioni catastali
	8.844	2.500		12.000		Conc. ed. n.80 del 28/12/2000 e p.e. n.2 del 12/02/2004 intestata a ditta Cecere Angelo – struttura alberghiera	
	15.396	5.113		23.150	1,51		

Maglia n.27: area interclusa all'interno del perimetro definito dalla presenza di maglie regolarmente edificate. L'area è interclusa tra le maglie n. 25 e 27 e trova verifica attraverso la misura del suo perimetro - Perimetro = ml.760; Lati Edificati = ml. 574; Lati Edificati/Perimetro > $\frac{3}{4}$. L'area è delimitata oltrechè dalle aree n. 25 – 26 anche dal limite area edificabile secondo P.R.G. e da SS.n.100.

Urbanisticamente , in attuazione del vigente P.R.G – Mottola, le aree perimetrale rientrano in perimetro urbano aventi più destinazioni e precisamente :

- D6 - Zona turistico recettiva;
- B- residenziale di completamento;
- attrezzature collettive;
- attrezzature scolastiche;

L'inserimento delle nuove perimetrazioni è avvenuta nelle tavole n. 1.1 – Individuazione Territori Costruiti- e anche negli elaborati di Ambito , tav.n.2.2 – Componenti Geo-Morfo-

Idrogeologico i-, tav.n.3.2 – Componenti Botanico Vegetazionali-, tav.n.4.2 – Componenti Storico-Culturali -, tav.n.5.2 – Ambiti Territoriali Estesi -, tav.n. 6.2 – Ulteriori Vincoli -.

Le aree oggetto di nuova perimetrazione sono state riportate e delimitate in apposita planimetria catastale.

- **Corretta delimitazione ed ubicazione del “tratturello Martinese”**

Il “tratturello Martinese” è elemento caratterizzante la componente storico culturale (Tav. 4.2) oltre che essere ricompresa in Ambiti Territoriali Estesi (Tav. 5.2). La corretta giacitura del tratturello è rinveniente in cartografia ufficiale PUTT/2000; in allestimento ed elaborazione cartografica dei primi adempimento effettuati nell’anno 2007 è stato riportato per mero errore un tratto di tratturello ubicato in posizione più a nord rispetto alla giacitura reale; le tavole aggiornate n. 4.2 – Componenti Storico Culturali; n. 5.2 – Ambiti Territoriali Estesi riportano l’esatta giacitura.

- **Corretta delimitazione del bosco di zona Pandoro Difesa delle Vigne.**

Il Bosco in zona di San Basilio è riconducibile alle componenti botanico-vegetazionali (Tav. 3.2) oltre che agli Ambiti Territoriali Estesi (Tav. 5.2). L’estensione e l’esatta delimitazione del cosiddetto “Bosco in zona San Basilio” era rinveniente in cartografia ufficiale PUTT/2000; in allestimento ed elaborazione cartografica dei primi adempimenti effettuati nell’anno 2007 è stato riportato per mero errore una perimetrazione più estesa ricomprendente verso sud un’area di fatto non boschiva. le tavole aggiornate n. 3.2 – Componenti Botanico-Vegetazionali e n. 5.2 – Ambiti Territoriali Estesi riportano l’esatta giacitura della compagine boschiva.

CONCLUSIONI

Gli elaborati grafici predisposti allegati alla presente relazione tecnico-illustrativa, che saranno oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Comunale, costituiscono meri adeguamenti agli analoghi elaborati grafici datati 2007 costituenti adempimenti comunali obbligatori per consentire l'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.) in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 5.05 della N.T.A del P.U.T.T./P. Tutti gli altri elaborati grafici datati 2007 non oggetto delle presenti modificazioni ed integrazioni rimangono pienamente validi.

I citati elaborati scritto-grafici, unitamente alla delibera di Consiglio Comunale ed alla certificazione di avvenuta pubblicazione degli atti e grafici all'Albo pretorio, saranno trasmessi all'Assessorato Regionale dell'Urbanistica per l'acquisizione dell'attestazione di coerenza al P.U.T.T./P. delle perimetrazioni effettuate.

Il progettista

Ing. Paolo Magrini

Responsabile del Settore Urbanistica

Ufficio Tecnico

Comune di Mottola

Con la collaborazione del

Geom. Carlo Notaristefano

Tecnico Comunale